

COMUNE DI VETRALLA (VT)

ASSESSORATO ALLA FAMIGLIA ED ALLE POLITICHE SOCIALI ED ALLA QUALITA' DELLA VITA

Ufficio del Piano di Zona dei Servizi Sociali – Distretto VT4

Sede Piazza San Severo 10/11 01019 Vetralla - Tel. 0761.46.05.27 -Fax 0761.46.05.25

Sito Internet : www.comune.vetralla.vt.it; email: assessorisociali@comune.vetralla.vt.it - amorini@comune.vetralla.vt.it

VERBALE SINTETICO DEL 02 LUGLIO 2008

Il giorno 02 del mese di Luglio dell'anno 2008 alle ore 16:00 presso la sede del Comune Capofila del Piano di Zona L.328/00 Vetralla si è riunito il Comitato dei Sindaci e degli Assessori dei 13 Comuni del Distretto Sociale VT4 per discutere e proporre sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- Stato dell'erogazione dei finanziamenti del Piano di Zona; problematiche relative ai ritardi nel trasferimento delle somme da parte della Regione Lazio e servizi a rischio;
- **Progettazione Piani Distrettuali** (Fondo non autosufficienza, Lotta alla Droga, esigenze piccoli Comuni ecc) da includere nel **Piano di Zona triennale 2008-2010 la cui scadenza di presentazione è per il giorno 15 ottobre 2008: realizzazione di uno specifico tavolo di lavoro per la revisione, nuova programmazione e nuovi indirizzi**;
- Nuovo Piano Distrettuale Affidi per esercizio 2008;
- Scadenza Servizio di Assistenza Educativa Domiciliare e Ludoteche e Bando InformaGiovani e Piani locali Giovani;
- Stato dell'arte del tavolo tecnico per la costituzione di un eventuale Consorzio o forme analoghe per i Servizi Sociali Distrettuali;
- Varie ed eventuali.

Sono presenti:

1. Sindaco del Comune di Vetralla Dott. Massimo Marconi;
2. Segretario Comunale di Vetralla Dott.ssa Gaetani Stefania;
3. Dirigente dell'Area Amministrativa del Comune di Vetralla Dott. Giuseppe Lattanzi;
4. Responsabile del Servizio Sociale del Comune di Vetralla e Coordinatrice dell'Ufficio di Piano L.328/00 Assistente Sociale Augusta Morini;
5. Consulente dell'Ufficio del Piano Giuseppe Vella;
6. Consulente dell'Ufficio del Piano Patrizia Sibi;
7. Sindaco del Comune di Bassano Romano De Luca Luigi;
8. Assessore del Comune di Barbarano Marco Maria Berretta;
9. Sindaco Mozzarella Pietro e Assessore del Comune di Blera Franco Farisei;
10. Assessore del Comune di Capranica Pietro Nocchi;
11. Assessore del Comune di Caprarola Alessandro Pontuale;
12. Assessore del Comune di Carbognano Assessore Eleonora Cristofari;
13. Sindaco del Comune di Oriolo Romano Italo Carones e Assessore Ugo Bettarelli;
14. Assessore del Comune di Sutri Gianfranco Tonetti;
15. Assessore del Comune di Vejano Basilio Radini;
16. Vicesindaco del Comune di Villa S. G. in Tuscia Domenico Fagiani;
17. Dirigente del Distretto ASL VT/4 Dott. Massimo De Simoni ;
18. Referente tecnico dell'ASL per l'Ufficio del Piano Assistente Sociale Laura Rufini ;

Sono assenti il Sindaco e/o Assessore del Comune di Ronciglione.

Presiede il Sindaco Dott. Massimo Marconi, Segretario Verbalizzante Assistente Sociale Augusta Morini.

Il Presidente constatata la validità della seduta, essendo presenti la maggioranza dei rappresentanti politici e/o tecnici dei Comuni, apre i lavori.

Prima di iniziare la discussione il **Dott. Cario – Dirigente della Provincia di Viterbo**, appositamente invitato alla riunione, illustra ai presenti il Progetto, finanziato dalla Regione Lazio, ed in corso di organizzazione da parte della Provincia, relativo ai **Corsi per l'Educazione Permanente degli Adulti**.

Il finanziamento della Regione, in questa fase, riguarda la pubblicizzazione dei corsi sul territorio e pertanto sono coinvolti i Distretti che dovranno deliberare e sottoscrivere un protocollo d'intesa finalizzato a diffondere l'iniziativa. Dovrà essere istituito un Comitato Locale, che predisponga la proposta progettuale, presso il quale ciascun Comune del Distretto dovrà nominare un proprio rappresentante. E' stato concordato con il Dr. Cario che nella prima riunione saranno presenti i Sindaci e nelle successive ciascun Sindaco sarà rappresentato possibilmente da un figura tecnica.

Per il Distretto VT 4 probabilmente la somma assegnata è pari a circa €. 44.000,00.

Inoltre in analogia con l'intervento già illustrato sopra viene data la parola alla **Dott.ssa Sibi** consulente dell'Ufficio di Piano che informa i presenti delle iniziative che l'Amministrazione Provinciale sta prendendo per quanto riguarda l'ulteriore finanziamento regionale per la predisposizione di **Piani Locali per i Giovani** per i quali si ipotizza un piano economico per il Distretto pari a circa Euro 165.000 suddiviso in tre annualità. Il costo di un'annualità è finanziato interamente dalla Provincia, per le rimanenti due annualità si prevede una quota di cofinanziamento da parte dei Comuni di ciascun Distretto pari al 20% della somma annuale spettante per ogni anno (circa €. 55.000,00) pari a 11.000 euro che, suddivisi per ciascun Comune, sarebbe pari ad un esborso economico per ciascun Comune pari a circa 850,00 euro. Si precisa che tale somma potrebbe subire variazioni in aumento sulla base del contributo definitivo assegnato.

La Dr.ssa Sibi comunica che entro il 15 luglio il Distretto dovrà presentare alla Provincia apposita bozza di progetto che contenga le macro-azioni che intendono attivare, in proposito è in corso di convocazione l'apposito Forum Locale; successivamente verrà predisposto il progetto definitivo che dovrà essere approvato da ciascun Comune.

Il Sindaco Dott. Massimo Marconi legge ai presenti i punti all' o.d.g e ribadisce l'importanza di quest'incontro poiché occorre affrontare argomenti di peculiare importanza per il Distretto Sociale: apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno.

Il Dirigente Dott.Lattanzi prende la parola e illustra il primo punto. Evidenzia che, a causa del ritardo nelle rimesse dei fondi da parte della Regione Lazio dell'ultima trince del Piano di Zona 2005 e del riparto 2006, il Comune di Vetralla è in sofferenza di cassa per il pagamento dei corrispettivi dovuti per gli operatori del Servizio Sociale Professionale compreso l'Ufficio del Piano e per il Servizio di Assistenza Domiciliare Distrettuale per anziani e disabili adulti e minori.

Gli operatori, l'Amministrazione Comunale e la Regione Lazio sono informati di tali difficoltà, a tal proposito ricorda che è stata inoltrata alla Regione Lazio in data 23/05/2008 una lettera di sollecito a firma congiunta di tutti i Sindaci o Assessori delegati di ciascun Comune del Distretto con la quale sono state rappresentati i problemi in questione.

I Sindaci e gli Assessori presenti esprimono preoccupazione per il ritardo nei trasferimenti anche perché non è possibile, allo stato attuale, prevedere in quanti mesi tale situazione si sbloccherà.

Il Sindaco del Comune di Oriolo propone di affrontare questa difficoltà dando la disponibilità come singoli Comuni di anticipare al Comune Capofila la quota parte di competenza di ciascun Comune per ciascun Servizio.

Il Sindaco Dott. Massimo Marconi ritiene saggia la proposta del Sindaco di Oriolo di anticipare delle somme e la propone all'approvazione dei presenti.

Informa che gli uffici preposti predisporranno al più presto una comunicazione con le ore del Servizio Sociale Professionale e del Servizio di Assistenza Domiciliare a carico di ciascun Comune al fine di consentire un'anticipazione di cassa finalizzata a sostenere il Comune di Vetralla per i pagamenti relativi ai servizi di cui sopra, con le modalità tecniche che ciascun ufficio di ragioneria dovrà concordare con la Ragioneria del Comune di Vetralla.

L'Assessore Pontuale pone la domanda per quanti mesi i Comuni potranno anticipare tali somme?

Il Vice Sindaco Fagiani parla di difficoltà oggettive nel formulare dei tempi.

Il Sindaco Dott. Massimo Marconi ritiene che non si possano stabilire vincoli temporali.

Il Sindaco Carones riferisce che al momento si potrebbe ipotizzare l'intervento del Comune per alcuni mesi, forse 3, ma aggiunge che se la situazione non si sblocca per il mese di settembre sarà necessario rivedersi e decidere insieme quali altre azioni intraprendere a fronte di tale contingente situazione.

La proposta di procedere ad anticipare le somme in quota parte per ciascun Comune viene approvata dai presenti e sarà necessario verificare gli aspetti tecnici della questione con la Ragioneria del Comune Capofila e con i Ragionieri degli altri Comuni.

Si passa al punto dell'odg riguardante la progettazione dei Piani Distrettuali.

La coordinatrice Ufficio del Piano Augusta Morini comunica, ai presenti, che il Piano di Zona è divenuto triennale e riguarda gli anni 2008/2009/2010; comporterà per l'Ufficio di Piano un lavoro più dettagliato per l'inserimento al suo interno della progettazione per il Fondo finalizzato alla lotta alla droga, il Fondo per la non autosufficienza ed il fondo per i piccoli Comuni. Considerato che il termine di presentazione previsto è il **15 ottobre 2008** ed i tempi sono stretti, l'Ufficio del Piano sta predisponendo per i primi di settembre una bozza da discutere in apposita Conferenza con le organizzazioni sindacali ed il terzo settore per poi portarlo all'approvazione dei Consigli Comunali entro la fine di settembre.

L'assessore Nocchi fa presente che il Distretto VT4 ha svolto negli ultimi lavori virtuoso attivando tutti i servizi che erano stati previsti dal Piano di Zona e forse per questa ragione sono state utilizzate appieno le risorse economiche che erano state destinate dalla Regione Lazio. In ogni caso anche questa volta sarà necessario programmare con accuratezza gli interventi e discuterli approfonditamente valutando l'inserimento di elementi di novità e di miglioria rispetto ai piani precedenti. Come elemento di novità ci potrebbe essere il trasferimento in anticipo da parte di Ciascun Comune della quota di cofinanziamento annuale per il costo delle ore di assistenza domiciliare sulla base di un bisogno medio annuo onde evitare, in situazioni di difficoltà economiche il ritardo dei pagamenti della fatture per i servizi prestati dal Comune capofila.

L'Assessore Pontuale chiede di valutare l'opportunità di utilizzare l'istituto dell'accreditamento per i servizi del Distretto ed in particolare per l'assistenza domiciliare.

Il Dirigente Dott. Lattanzi comunica che la proposta era stata fatta anche per gli anni precedenti e conferma che, senz'altro, sarebbe uno strumento più snello del bando ed una modalità di gestione più efficiente del servizio.

Il Sindaco Dott. Massimo Marconi legge ai presenti l'altro punto all'odg che riguarda lo stato dell'arte di un tavolo tecnico per la costituzione di un eventuale Consorzio o forme analoghe per i Servizi Sociali Distrettuali. In proposito comunica che la proposta era stata fatta, in passato, quando lui non aveva la delega ai servizi sociali e chiede che cosa ne pensano i Sindaci presenti.

Il Vicesindaco Fagiani ritiene che, stante l'evoluzione normativa degli ultimi mesi, che è intervenuta su tante realtà di aggregazione locale, è opportuno rimandare la discussione ed attendere che il Governo decida e fornisca con maggior chiarezza direttive precise.

Il Dott. Lattanzi comunica, in proposito, che le recenti circolari della funzione pubblica dicono che è ancora possibile per l'ente locale instaurare rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Non essendovi altro su cui discutere e prendere delle decisioni la seduta viene sciolta alle ore 19.00 circa.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Coordinatrice del Piano di zona

Assistente Sociale Augusta Morini

Augusta Morini



IL PRESIDENTE

Dott. Massimo Marconi

Massimo Marconi